Comune di Parma

Settore Responsabile: SETTORE SOCIALE

Unità proponente: 065010 - S.O. GENITORIALITA'

Determinazione n. proposta 5762 / 2026

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA COMUNE DI PARMA E ASP PARMA AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PARMA PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO ACCOGLIENZA E SOSTEGNO A MINORI E FAMIGLIE - PROGETTO DI ACCOGLIENZA E SOSTEGNO DEDICATO A MINORI E FAMIGLIE VULNERABILI: COMUNITA' EDUCATIVA E CO-HOUSING SOCIALE." APPROVAZIONE ATTI.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE SOCIALE

RICHIAMATO

- l'art. 118 della Costituzione dà pieno riconoscimento e attuazione al principio di sussidiarietà verticale e orizzontale; in particolare il comma 4 recita "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;
- la "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" n. 328 dell'8/11/2000 e successive modifiche ed integrazioni (s.m.i.), all'art.10 definisce i criteri di riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (IPAB) prevedendo la trasformazione della loro forma giuridica ed il loro inserimento nella programmazione regionale del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la Regione Emilia-Romagna, ispirandosi ai principi della suddetta Legge n.328/2000 e del Decreto Legislativo (D.Lgs) n. 207 del 04/05/2001 (Riordino del sistema delle IPAB) con la legge Regionale (L.R.) n. 2 del 12.03.2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ha previsto la trasformazione delle IPAB in Aziende pubbliche di Servizio alla Persona;
- la citata L.R. n. 2/2003 in particolare:
- detta norme per la promozione della cittadinanza sociale, dei diritti e delle garanzie ad essa correlati, per la definizione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi;
- riconosce ai Comuni la possibilità di avvalersi delle Aziende dei Servizi alla Persona per la gestione delle attività e dei servizi previsti dalla medesima;
- valorizza il ruolo delle ASP inserendole a pieno titolo nel sistema integrato di interventi e servizi sociali e salvaguardandone l'ispirazione fondativa;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2258 del 28/12/2015 con la quale si dispone l'unificazione delle due ASP operanti nel distretto di Parma con la costituzione, a

decorrere dal 1/1/2016, dell'ASP "Ad Personam – Azienda di Servizi alla Persona del Comune di Parma" (ora Azienda di Servizi alla Persona del Distretto di Parma), della quale il Comune di Parma è socio con 91,23% delle quote di rappresentanza (come risulta dalla Convenzione in essere tra i Soci dell'ASP, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. CC/2021-29 del 17.05.2021, che disciplina la partecipazione dei Comuni di Parma, Colorno, Sorbolo Mezzani e Torrile all' "Azienda di Servizi alla Persona del Distretto di Parma);
- la DGR n. 924 del 21.06.2021 che ha approvato le modifica dello Statuto di ASP "Ad Personam" (nel testo approvato dall'Assemblea dei soci con deliberazione n. 3 del 20 maggio 2021) e la nuova denominazione di "Azienda di Servizi alla Persona del Distretto di Parma" (di seguito indicata anche solo come ASP);

PRESO ATTO che Azienda di Servizi alla Persona del Distretto di Parma (di seguito anche solo ASP) ha come finalità l'organizzazione e l'erogazione dei servizi sociali, socio- assistenziali e socio-sanitari ed educativi rivolti a minori, adulti, disabili ed anziani, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di Zona, così come previsto dall'art. 4 comma 1 dello Statuto dell'ASP, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 2258/2015 e modificato con DGR n.924 del 21.06.2021.
In particolare, tale Statuto:

- all'art. 9 prevede che ASP favorisca e promuova "iniziative che mirino al coinvolgimento dei cittadini, ad accrescerne la conoscenza delle problematiche delle persone anziane, disabili, famiglie e minori dei servizi erogati e il rapporto con gli utenti per contrastarne la solitudine";
- all'art.7 prevede la possibilità per ASP di "partecipare o avviare forme di studio e di gestione sperimentale di servizi sociali o socio-sanitari con le modalità previste dalla disciplina regionale vigente";

VISTE le Linee di indirizzo nazionali "L'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità. Promozione della genitorialità positiva", del 2017, riconoscono che l'accompagnamento di bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità costituisce un ambito fondamentale del lavoro di cura e protezione dell'infanzia, inteso come l'insieme degli interventi che mirano a promuovere condizioni idonee alla crescita (area della promozione), a prevenire i rischi che possono ostacolare il percorso di sviluppo (area della prevenzione) e a preservare e/o proteggere la salute e la sicurezza del bambino (area della tutela o protezione in senso stretto);

CONSIDERATO:

- che l'Amministrazione Comunale da sempre è impegnata nella realizzazione di interventi ed attività a sostegno della popolazione fragile;
- che il Comune di Parma nell'ambito degli interventi in favore di minori, a sostegno della famiglia e delle persone in difficoltà è chiamato a produrre una specifica attenzione ai temi della tutela, dell' integrazione e dei diritti di cittadinanza delle persone della propria comunità, affrontandone le sfide con modalità che privilegino l'incremento e l'offerta di opportunità diverse e innovative, orientate alla maggiore corresponsabilità sociale e allo sviluppo di reti di relazioni comunitarie competenti;
- che, nel corso degli anni, il Comune ha attivato servizi e interventi che con diverse gradazioni di intensità socio-assistenziale si sono sempre più orientati al superamento della mera ottica riparatoria, per andare nella direzione di promuovere il benessere e sostenere i singoli e la famiglia nel recupero delle proprie capacità e autonomie personali e sociali, con il contributo della comunità allargata;

VISTO il Progetto di accoglienza e sostegno dedicato a minori e famiglie vulnerabili: comunità educativa e co-housing sociale presentato da ASP (allegato al presente atto quale parte sostanziale ed integrante - all. 1 (prot. n. 032416928/10/2026 Comune di Parma);

CONSIDERATO CHE il Progetto prevede percorsi di accompagnamento e sostegno all'interno di:

A) una comunità educativa per minori
B) spazi di co-housing sociale per famiglie con minori, nuclei monogenitoriali, neomaggiorenni
da realizzare all'interno di differenti strutture:
- Comunità educativa "L'Alveare" in via Scola n. 48;
- Co-housing sociale "All'Ombra della Certosa" in Via Scola n. 48;
- Co-housing sociale "Ca' Pescina Mora", strada Martinella n. 122;

VALUTATO CHE gli interventi sono rivolti a:
- minori in stato di abbandono o grave pregiudizio, privi di idonee cure parentali, in attesa di una collocazione più stabile ed idonea o di un rientro in famiglia;
- giovani adulti neomaggiorenni con un progetto di vita orientato all'autonomia;
- famiglie monogenitoriali orientate al recupero delle proprie capacità e autonomie personali;

CONSIDERATO CHE il Progetto si propone di perseguire i seguenti obiettivi
- offrire alle persone accolte un accompagnamento all'autonomia orientato a sostenere o aumentare la propria sicurezza ed autostima;
- promuovere un modello abitativo e uno stile di vita che valorizzino la coabitazione con altri nuclei familiari, la collaborazione, l'aiuto reciproco e la sostenibilità ambientale ed economica;
- costruire connessioni capaci di rinforzare le reti delle famiglie monogenitoriali.

DATO ATTO che ASP:
- riveste il ruolo di interlocutore primario del Comune di Parma per l'erogazione di servizi alla persona;
- che da diversi anni gestisce vari progetti di accoglienza per famiglie monogenitoriali, minori e giovani maggiorenni che si trovano in condizioni di vulnerabilità sociale con risultati positivi e rappresenta per tali progettualità un interlocutore capace e referente nella sperimentazione di modelli innovativi di servizi socio- assistenziali;
- che, in particolare, ASP ha già realizzato presso:
  - la struttura denominata "L'Alveare", comunità educativa, sita in Strada Scola, 48 (di proprietà del Comune di Parma) un progetto destinato all'accoglienza temporanea residenziale di persone minori di età in stato di abbandono o grave pregiudizio, prive di idonee cure parentali, in attesa di una collocazione più stabile ed idonea o di un rientro in famiglia;
  - la struttura denominata "All'Ombra della Certosa", co-housing sociale, sita in Strada Scola, 48 (di proprietà del Comune di Parma) progetto destinato all'accoglienza modulare di giovani adulti neomaggiorenni o famiglie con figli minori con un progetto di vita fortemente orientato all'autonomia e limitato nel tempo,
  - la struttura "Cà Pescina Mora", sita in Parma – Strada Martinella n.122, (in sua disponibilità con contratto di comodato d'uso gratuito), un progetto di accoglienza di nuclei monogenitoriali in condizione di vulnerabilità sociale, accolti in percorsi di coabitazione, in collaborazione con il Comune di Parma.

CONSIDERATO che si intende approvare il Progetto con durata biennale, annualità 2026 e 2027, con scadenza a dicembre 2027 (31.12.2027);

RAVVISATA l'opportunità di regolare i rapporti con ASP PARMA per l'attuazione del progetto di accoglienza e sostegno dedicato a minori e famiglie vulnerabili: comunità educativa e co-housing sociale mediante una convenzione con durata biennale, annualità 2026 e 2027, con scadenza a dicembre 2027 (31.12.2027), e con possibilità di rinnovo per ulteriori 2 anni, previo accordo di entrambe le parti ed adozione di appositi atti;

VISTI
- il Progetto quale parte integrante e sostanziale al presente atto (**All. 1);**
- lo schema di Convenzione allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale al medesimo, avente ad oggetto le finalità, gli obiettivi, i rapporti e gli obblighi reciproci, anche di carattere economico (**All. 2);**

VISTO CHE in base alla Convenzione sopra citata:
1) ASP PARMA - Azienda di Servizi alla Persona del Comune di Parma si impegna in particolare a:

- gestire la Comunità educativa residenziale per minori, sita in Parma, via Scola n. 48, autorizzata al funzionamento, nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, dei requisiti e delle modalità di funzionamento previsti dalla DGR Emilia-Romagna n. 1904/2011 e successive modifiche e integrazioni, garantendo una capacità ricettiva nei limiti dell'autorizzazione al funzionamento;
- garantire, per tutta la durata della Convenzione, il mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e gestionali previsti dalla normativa regionale vigente per le strutture residenziali destinate all'accoglienza di minori;
- garantire al Comune di Parma la riserva di n. 8 posti presso la Comunità educativa di via Scola n. 48, di cui n. 2 destinati alle situazioni di emergenza, per l'accoglienza di minori provenienti dal territorio di competenza del Comune di Parma.
- gestire le attività di co-housing sociale secondo quanto previsto dal progetto allegato alla presente Convenzione quale parte integrante e sostanziale (Allegati 1 e 2), garantendo la realizzazione delle attività e degli interventi ivi descritti;
- garantire, nell'ambito della gestione della Comunità educativa e del progetto di co-housing, la presenza di personale qualificato e adeguato alle attività previste, assicurando l'accompagnamento dei minori e dei nuclei, il monitoraggio dei percorsi individuali e delle dinamiche di convivenza, nonché le necessarie attività di coordinamento e raccordo con gli Assistenti Sociali e con i referenti del Settore Sociale del Comune di Parma;
- garantire nell'ambito della gestione della Comunità educativa anche i servizi alberghieri, la fornitura dei pasti, pulizie, lavanderia;
- corrispondere al Comune di Parma il canone di concessione relativo all'immobile sito in via Scola n. 48, secondo importi, modalità e condizioni che saranno definite nel relativo contratto di concessione, da stipularsi a cura del Settore Patrimonio;
- assicurare il coordinamento della gestione complessiva delle attività e delle strutture in raccordo con i referenti della Struttura Operativa Genitorialità del Comune di Parma;

2) Il Comune di Parma si impegna tra le altre cose a:

- mettere a disposizione di ASP l'immobile sito in Parma, via Scola n. 48, destinato alla gestione della Comunità educativa per minori, secondo quanto previsto dal relativo contratto di concessione, che sarà stipulato a cura del Settore Patrimonio;
- individuare i destinatari degli interventi oggetto della presente Convenzione, sulla base della valutazione professionale effettuata dal Servizio Sociale territoriale e secondo le procedure previste dall'organizzazione comunale. In particolare, per la Comunità educativa saranno individuati minori in situazione di abbandono o grave pregiudizio, privi di adeguate cure parentali e per i quali si renda necessario un inserimento in struttura residenziale; per il progetto di co-housing saranno individuati nuclei in situazione di disagio socio-economico e abitativo, con risorse economiche insufficienti a reperire autonomamente una soluzione abitativa e con necessità di accompagnamento in un percorso di autonomia;
- condividere con ASP le modalità e i tempi di inserimento dei beneficiari individuati, tenendo conto delle caratteristiche della struttura, delle esigenze dei singoli beneficiari e, ove rilevante, delle dinamiche relazionali tra i soggetti presenti. A tal fine, prima dell'inserimento, il Servizio Sociale territoriale assicura il necessario raccordo con ASP, anche attraverso un incontro di presentazione del minore o del nucleo, e formalizza l'inserimento mediante apposito dispositivo;
- assicurare, per quanto di propria competenza, il monitoraggio dell'andamento delle attività e dei percorsi individuali, anche attraverso verifiche periodiche con ASP, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi generali e specifici della presente Convenzione;

ATTESO che per la realizzazione del progetto il Comune di Parma riconosce ad ASP:
- i costi per la gestione della comunità educativa nel rispetto dei parametri funzionali, organizzativi e strutturali previsti dalla DGR della Regione Emilia Romagna 1904/2011;
- i costi per l'ospitalità di nuclei monogenitoriali e neomaggiorenni negli appartamenti al primo piano di via Scola n. 48 e presso l'immobile di Via Martinella n. 122.

Tali costi includono, tra le altre cose:
- Spese di personale, compresa la formazione e la supervisione;
- Utenze (energia elettrica, gas, acqua, gestione rifiuti ecc.)
- Manutenzione ordinaria interna ed esterna;
- Pulizie straordinarie e manutenzione del verde;
- Canone di concessione da riconoscere al Comune di Parma per l'immobile di Via Scola;
- Spese di organizzazione generale, costi amministrativi, costi per coperture assicurative.
- e inoltre per la Comunità educativa: Servizi alberghieri, fornitura pasti, pulizie, lavanderia.

SPECIFICATO CHE, sulla base delle sopra indicate voci di costo, si è pervenuti alla determinazione delle seguenti quote giornaliere:
- Retta giornaliera di € 46,50 al giorno per ogni locale (camera nel caso di collocazione in co-housing o mono/bilocale) ospitante un nucleo (dovuta sia in caso di presenza che di assenza del nucleo stesso), incrementata in caso di specifica progettualità che preveda interventi economici di sostegno al nucleo che, sulla base della valutazione condivisa con il servizio sociale inviante, presenta una vulnerabilità economica che non permette la soddisfazione delle esigenze primarie di sostentamento

- Retta giornaliera di € 164,00 per l'inserimento di minori nella comunità educativa residenziale
  In relazione ai posti riservati al Comune di Parma, qualora uno o più posti non siano occupati da minori, il Comune riconosce ad ASP, per ciascuna giornata di mancata

occupazione, un importo pari all'80% della retta giornaliera prevista per l'accoglienza del minore, corrispondente ad € 131,20 giornalieri per ciascun posto non occupato.
Resta ferma la possibilità di destinare temporaneamente ad altri Comuni i posti riservati al Comune di Parma, previa preventiva comunicazione e autorizzazione del Comune di Parma. In tal caso, per il periodo di effettivo utilizzo da parte di altro Comune, il posto si considera occupato e non trova applicazione il corrispettivo previsto dal presente articolo per il posto non occupato.

- Le rette potranno essere integrate, nell'ambito di una specifica progettualità individualizzata, qualora, sulla base della valutazione effettuata e condivisa con il Servizio Sociale inviante, i soggetti accolti presentino una situazione di particolare vulnerabilità economica tale da non consentire la soddisfazione delle esigenze primarie di sostentamento.
  L'eventuale integrazione potrà essere destinata alla copertura di spese alimentari, biancheria per la casa, vestiario e ulteriori beni o servizi connessi alle esigenze di sostentamento e alla realizzazione del progetto individualizzato.
  Sarà inoltre previsto il rimborso di ulteriori spese eventualmente necessarie, documentate ed autorizzate dal Servizio Sociale inviante, per beni e servizi non compresi nella retta.
  Tali integrazioni e/o rimborsi spese sono destinati sia ai nuclei che ai minori accolti in comunità educativa; l'importo complessivo a disposizione ammonta a € 45.000 annui, nell'ambito delle risorse disponibili e secondo modalità preventivamente concordate con il Servizio Sociale inviante.

DATO ATTO CHE

- le note per il pagamento devono essere trasmesse al Comune di Parma – Settore Sociale – Largo Torello de' Strada n. 11/A – 43121 Parma a mezzo pec, indicando gli estremi della Determinazione Dirigenziale comunale di approvazione della Convenzione ed il numero di impegno di spesa.
- le note relative alla comunità educativa dovranno essere accompagnate dalla rilevazione delle giornate di presenza/assenza degli ospiti.
- le note relative ai co-housing dovranno essere accompagnate dall'indicazione dei nuclei e dei periodi di riferimento
- le note relative alle integrazioni retta dovranno essere accompagnate da elenco nominativo dei beneficiari dell'importo integrativo.
- le note relative alle ulteriori spese documentate chieste a rimborso, per beni e servizi non inclusi nella retta, dovranno essere accompagnate da elenco dei beni/servizi con indicazione del nominativo del beneficiario della spesa;

PRESO ATTO CHE

- Il pagamento è effettuato dopo la verifica da parte dell'ufficio competente della regolare attuazione del progetto e/o del corretto svolgimento del servizio. Il Comune di Parma si impegna ad effettuarne la liquidazione entro 30 giorni.
- Non trova applicazione l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, trattandosi di soggetto del perimetro pubblico (Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n.556 del 31.05.2017 di aggiornamento della Determinazione AVCP n. 4 del 07.07.2011 alla luce dei Decreti Legislativi n. 50/2017 e n.56/2017 e s.m.i.).

PRECISATO che i costi derivanti dal pagamento delle rette giornaliere previste per le singole accoglienze saranno oggetto di appositi atti dirigenziali successivi adottati nell'ambito delle

effettive disponibilità del Bilancio e secondo le disposizioni in uso a seguito degli appositi provvedimenti di inserimento dei minori presso struttura di accoglienza come previsto dalle norme di legge;

DATO ATTO CHE il Settore Patrimonio provvederà all'adozione dell'atto di concessione ad ASP dell'immobile sito a Parma in Via Scola n. 48 per la realizzazione del Progetto di cui al presente atto e dell'introito dei canoni conseguenti;

VISTO il decreto di nomina del Sindaco Rep. DSINDACO 24/2026 – prot. n. 0211597 del 07/07/2026 che conferisce alla Dott.ssa Benedetta Squarcia l'incarico di Dirigente del Settore Sociale del Comune di Parma;

RILEVATO che il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Erika Azzali, incaricata con decreto di nomina Prot. n. 0256116 del 01/09/2026, quale E.Q. della S.O. Genitorialità;

VISTI:
- il D. Lgs n. 33/2013;
- il D. Lgs n. 267/2000 - T.U. EE.LL, ed in particolare l'art.183 del T.U.E.L.;

e loro eventuali successive modifiche ed integrazioni

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 183 c. 8 del TUEL il programma dei pagamenti è compatibile con i vincoli di finanza pubblica;

VISTO l'art. 79 dello Statuto Comunale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. **di stipulare** con Azienda di Servizi alla Persona del Comune di Parma, con sede legale a Parma, in via Cavestro n.14, C.F e P.I. 02447070349, la Convenzione per la realizzazione del Progetto di accoglienza e sostegno dedicato a minori e famiglie vulnerabili: comunità educativa e co-housing sociale con durata biennale, annualità 2026 e 2027, fino a dicembre 2027 (scadenza 31.12.2027) e con possibilità di rinnovo per un ulteriore biennio, previo accordo di entrambe le parti ed adozione di appositi atti;

2. **di approvare** lo schema di Convenzione ed il Progetto allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso (**Allegati 1 e 2**);

3. **di dare atto inoltre:**
   - che i costi derivanti dal pagamento delle rette giornaliere previste per le singole accoglienze saranno oggetto di appositi atti dirigenziali successivi adottati nell'ambito delle effettive disponibilità del Bilancio e secondo le disposizioni in uso a seguito degli appositi provvedimenti di inserimento dei minori presso struttura di accoglienza come previsto dalle norme di legge;
   - che la liquidazione avverrà a favore di ASP PARMA dietro presentazione di regolari note di addebito dopo la verifica da parte dell'ufficio competente del-la regolare

attuazione del progetto e/o del corretto svolgimento del servizio. Il Comune di Parma si impegna ad effettuarne la liquidazione entro 30 giorni;
- che si ritiene che la Convenzione in oggetto debba assumere la forma della scrittura privata;
- che lo schema della Convenzione stesso potrà essere modificato o integrato, prima della sottoscrizione, da dettagli e elementi che non ne alterino la sostanza;
- che in pendenza di sottoscrizione della Convenzione ASP è autorizzata alla realizzazione del Progetto;
- che ASP si impegna a corrispondere al Comune di Parma un canone di concessione mensile per l'intera struttura sita in Parma, via Scola n. 48;
- che il Settore Patrimonio provvederà all'adozione dell'atto di concessione ad ASP dell'immobile sito a Parma in Via Scola n. 48 per la realizzazione del Progetto di cui al presente atto e dell'introito dei canoni conseguenti;
- che non trova applicazione l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, trattandosi di soggetto del perimetro pubblico (Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n.556 del 31.05.2017 di aggiornamento della Determinazione AVCP n. 4 del 07.07.2011 alla luce dei Decreti Legislativi n. 50/2017 e n. 56/2017 e s.m.i.);
- che si provvederà nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 33/2013 e dalla vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- che il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Erika Azzali, quale Elevata Qualificazione della S.O. Fragilità;

4. **di comunicare ad** ASP PARMA - Azienda di Servizi alla Persona del Comune di Parma l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 191 del T.U.E.L. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

5. **di dare atto** che la produzione degli effetti giuridici del presente provvedimento è subordinata all'assolvimento delle eventuali forme contrattuali prescritte dal vigente regolamento per la disciplina dei contratti.

6. **di dare atto** infine che la presente determinazione è relativa a una misura Potenzialmente Generazionale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025.

Il/La Responsabile
SQUARCIA BENEDETTA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco Allegati:
1. Allegato 1
Nome file: Allegato n. 1
Progetto_Definitivo_2026_Accoglienza_sostegno__minori_timbrato.pdf

2. Allegato 2
Nome file: All. 2 Schema di Convenzione.docx.pdf